

COMUNE DI FICCARAZZI
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 49 DEL 17.07.2023

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA AVVIO TRATTATIVE NEGOZIALI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA 2023/2025. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **diciassette** del mese di **luglio** alle ore **14:00** a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale in modalità mista o in videoconferenza, ai sensi della Deliberazione di CC. n.40 del 26\10\2022, ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità mista o videoconferenza. Approvazione..

Presiede l'adunanza l'**Avv. Giovanni Giallombardo** nella sua qualità di - **Sindaco** - e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

	COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	GIALLOMBARDO	GIOVANNI	X	
2	SAVERINO	BIAGIO		X
3	DOMINO	PIETRO		X
4	CUCCIO	SERGIO DOMENICO	X	
5	LANZA	GIUSEPPE	X	
6	BLANDO	MARILYN	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Maria Letizia Careri**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta.

Visto il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di giunta comunale in modalità mista o in videoconferenza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26/10/2022.

Applicata la richiamata disciplina normativa alla presente riunione di Giunta e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- **Sindaco Giovanni Giallombardo:** in sede collegato da remoto mediante piattaforma telematica a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Sergio Domenico Cuccio:** collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Giuseppe Lanza:** collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Marilyn Blando:** in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Segretario Generale:** in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea della proposta all'ordine del giorno.

Con voti unanimi favorevoli espressi singolarmente in forma palese

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la proposta di deliberazione allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale proveniente **dal Segretario Comunale** avente per oggetto: "Linee di Indirizzo alla Delegazione di Parte Pubblica Avvio Trattative Negoziali Contratto Collettivo Integrativo Parte Normativa 2023/2025";
- 2) **Di dichiarare**, con separata e unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.



COMUNE DI FICCARAZZI
Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Prot.n. 13687/2023

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
AVVIO TRATTATIVE NEGOZIALI CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA 2023/2025 .**

UFFICIO PROPONENTE: *Il Segretario Generale*

REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**



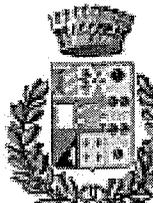
Il Responsabile Settore I
Amministrativo
Dott.ssa P. Letizia Comparetto

REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**



Il Responsabile Settore II
Economico Finanziario
f.to Dott. Salvatore Greco



COMUNE DI FICARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

Il Segretario Generale, su indirizzo dell'Amministrazione comunale, formula la presente proposta di deliberazione a oggetto: **LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA AVVIO TRATTATIVE NEGOZIALI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA 2023/2025**

Si attesta di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 27/01/2023 si è proceduto alla individuazione ed alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Ficcarazzi, abilitata alle trattative con la parte sindacale sulle materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa.

RICHIAMATO l'art. 40, comma 3-bis del D.Lgs n.165/2001 che testualmente recita “*Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati, ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione*”.

RILEVATO CHE:

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

PRESO ATTO che resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, primarietà e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della giurisprudenza contabile

RILEVATO che, dalle indicazioni fornite in materia di contrattazione decentrata e di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante.

DATO ATTO che in conseguenza dell'entrata in vigore del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni Locali 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022, l'Ente deve procedere con urgenza alla stipulazione del contratto collettivo integrativo secondo la nuova disciplina contrattuale nazionale.

RITENUTO necessario, nelle more dell'adozione della determina di costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2023 da parte del Settore preposto, avviare le trattative negoziali sulla parte normativa del contratto decentrato 2023/2025, rimandando a successivo e separato accordo negoziale la contrattazione dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra i diversi istituti previsti dall'art. 80, comma 2, CCNL, per l'annualità 2023.

PRECISATO che il Fondo risorse decentrate sarà costituito esclusivamente da risorse di parte stabile, in quanto trovandosi questo Ente in stato di dissesto finanziario non è consentito, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del CCNL, stanziare risorse di parte variabile, fatta eccezione per quelle previste da specifiche disposizioni di legge.

RITENUTO, quindi, di dover provvedere ad impartire alla delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative negoziali i seguenti indirizzi:

- riconoscere e valorizzare le capacità professionali delle risorse umane quale strumento primario per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento
- valorizzare il merito e incentivare la performance tramite l'utilizzo di sistemi premianti selettivi e secondo logiche meritocratiche, dando rilievo al conseguimento di obiettivi, alle competenze professionali e comportamenti organizzativi del personale
- collegare il riconoscimento di indennità di salario accessorio a condizioni/situazioni lavorative e/o responsabilità diverse da quelle che caratterizzano i contenuti tipici e peculiari delle ordinarie prestazioni di lavoro da rendere secondo ruolo/mansioni/profilo di inquadramento
- verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati programmati, nonché lo svolgimento delle attività legittimanti l'erogazione di trattamenti economici accessori
- erogare i trattamenti economici accessori disponibili solo a consuntivo, a risultati raggiunti e attività svolte, per assicurarne la corresponsione dei medesimi all'effettivo incremento di performance realizzato
- elevare con decorrenza 2024, dal 15% al 25% la percentuale di risorse complessive stanziate nel bilancio dell'annualità precedente a titolo di retribuzione di posizione e di risultato di tutti i soggetti incaricati di Elevata Qualificazione, da destinare al finanziamento delle indennità di risultato riconoscibile al predetto personale, fermo restando il rispetto del limite di spesa di cui all'art 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017;
- prevedere un sistema di perequazione tra indennità di risultato e compensi aggiuntivi previsti da specifiche norme di legge per i titolari di incarico di Elevata Qualificazione, finalizzato ad evitare situazioni di indubbio ed ingiustificato vantaggio di circoscritte fasce di dipendenti assegnati a determinati servizi

- confermare l'istituto della flessibilità oraria, alla stregua di criteri che tengano conto anche delle esigenze organizzative e funzionali degli uffici e delle modifiche introdotte dalla nuova disciplina contrattuale collettiva nazionale
- elevare i periodi di maggiore concentrazione dell'orario di lavoro previsto dall'art. 31 CCNL in materia di orario multiperiodale
- prevedere il collocamento della pausa di cui all'art. 35 CCNL alla fine di ciascun turno di lavoro per il personale assegnato ai servizi di polizia municipale (agenti e ispettori), ai servizi di protezione civile e ai servizi scolastici/educativi
- non elevare la misura dell'indennità di reperibilità come prevista dall'art. 24 CCNL 2016/2018 ed elevare il numero massimo dei turni di reperibilità assegnabili nell'arco di un mese a ogni singolo dipendente
- non elevare l'arco temporale da prendere in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni ex art. 30 CCNL e il numero dei turni notturni effettuabili in un mese da ciascun dipendente
- elevare il limite individuale di 180 ore per il lavoro straordinario di cui al comma 4 dell'art. 14 CCNL 1.04.1999
- elevare il contingente percentuale dei rapporti di lavoro a tempo parziale previsto dall'art. 53, comma 2, del CCNL 2016/2018 nella misura necessaria ad assicurare il mantenimento in servizio dei dipendenti dell'Ente assunti in forza della procedura di reclutamento speciale ex art. 20 del D.Lgs. n.75/2017
- confermare il sistema di differenziazione del premio individuale previsto dal vigente CDI 2019/2021, contenendo la differenziazione nel limite contrattuale del 30% e subordinandone il riconoscimento ai limiti delle risorse del fondo
- giustificare l'attribuzione dell'indennità condizioni di lavoro a condizioni/situazioni lavorative sfavorevoli o diverse da quelle che caratterizzano i contenuti tipici e peculiari delle ordinarie prestazioni di lavoro da rendere secondo l'Area professionale di inquadramento. Circoscrivere l'importo dell'indennità attesa la condizione finanziaria dell'Ente. Riconoscere l'indennità soltanto al personale che svolga in maniera continuativa le attività di cui alla disposizione contrattuale nazionale e per singole giornate di effettivo svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, dal computo dell'operatività dell'istituto, qualsiasi assenza giornaliera dal lavoro, dovuta a qualsiasi causale e titolo, nonché le assenze orarie giornaliere in misura superiore al 50% del debito orario giornaliero.
- attribuire gli incarichi e le relative indennità per specifiche responsabilità secondo i criteri di ragionevolezza, correttezza e buona fede. Elaborare i criteri di attribuzione degli incarichi facendo riferimento ad attività e compiti di carattere particolare e specifico non riferibili ad attività semplici del Settore/Servizio. Rapportare gli importi alle percentuali di orario part-time. Proporre un'assegnazione del budget complessivo, concordato con le parti sindacali, tra i diversi Settori sulla base della consistenza quantitativa del personale rispettivamente assegnato. Introdurre un sistema di pesatura per la quantificazione dei singoli importi. Introdurre una disciplina che dia rilievo ai fini degli importi da liquidare alla presenza in servizio del personale interessato. Contenere l'importo massimo dell'indennità, attesa la condizione finanziaria dell'Ente
- introdurre criteri oggettivi per determinare il concetto di continuità della prestazione lavorativa in servizi di vigilanza esterna sul territorio rilevante ai fini del riconoscimento dell'indennità di servizio esterno al personale di PM. Contenere la misura dell'indennità giornaliera, attesa la condizione finanziaria dell'Ente
- applicare all'indennità di funzione la disciplina prevista per le indennità di specifiche responsabilità.

RITENUTO di riservare a distinto e successivo provvedimento la definizione degli indirizzi in ordine ai criteri e le condizioni generali delle procedure per progressioni economiche ex art. 14 CCNL

2019/2021, rimettendo alla delegazione trattante di acquisire a riguardo, in occasione delle prossime sessioni negoziali, eventuali proposte delle parti sindacali.

RITENUTO di stabilire che la delegazione trattante dovrà attenersi ai suddetti indirizzi conducendo una trattativa ispirata al rispetto delle relazioni sindacali, ferma restando la possibilità di valutare e condividere, secondo autonoma decisione, eventuali proposte formulate dalle parti sindacali nell'ottica di prevenire eventuali conflitti

VISTO il D.Lgs n.267/2000.

VISTO, inoltre, l'art. 4, c.1, lett. b), D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione.

ACQUISITI i pareri favorevoli resi, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

PROPONE

1. Di impartire alla delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative per la contrattazione collettiva decentrata parte normativa 2023/2025 le linee di indirizzo indicate in parte narrativa, da intendersi integralmente richiamate e approvate nel presente dispositivo, riservandosi di disporre riguardo ai criteri e condizioni generali delle progressioni economiche.
2. Di dare atto che, con proprio successivo provvedimento, la delegazione trattante di parte pubblica sarà autorizzata alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato parte normativa triennio 2023/2025, previa acquisizione del parere favorevole dell'Organo di Revisione.
3. Di rimandare a successivo e separato accordo negoziale la contrattazione dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra i diversi istituti previsti dall'art. 80, comma 2, CCNL, per l'annualità 2023, dando direttiva al Responsabile del servizio finanziario di provvedere tempestivamente, mediante la collaborazione del Responsabile del Settore Amministrativo, alla quantificazione del Fondo risorse decentrate per l'annualità corrente.
4. Di trasmettere la presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante, alle OO.SS e alla Rsu.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con apposita votazione, attesa l'urgenza di avviare le trattative negoziali dirette alla stipulazione del contratto decentrato parte normativa 2023/2025.

Allegati:

- parere regolarità tecnica;
- parere regolarità contabile.

**IL SEGRETARIO GENERALE**
F.to Avv. Maria Letizia Careri

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to *Avv. Giovanni Giallombardo*

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to *Sig. Sergio Domenico Cuccio*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, 18.07.2023

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva **il 17.07.2023;**

perche dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2°L.R. 44/91);

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____, N. _____ Reg. Pub. come prescritto dall'art.11 comma 1, L.R. 44/91;

L'Incaricato Albo Pretorio

F.to *Sig. Pietro Buttitta*

Il Segretario Comunale

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, _____